



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTO
E DELLE RICHIESTE DI SOSTEGNO ISTITUZIONALE
EMANATO IL 1° DICEMBRE 2021**

SETTORE

ATTIVITA' CULTURALI

La Fondazione Pisa, persona giuridica privata senza fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, a vantaggio del proprio ambito territoriale di riferimento, indirizzando la sua attività verso i settori di intervento rilevanti previsti nello Statuto, tra cui quello delle **Attività Culturali**.

L'**ambito territoriale** di riferimento della Fondazione è rappresentato dai Comuni di Pisa, Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Crespina Lorenzana, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano.

Gli interventi della Fondazione nel settore delle **Attività Culturali** sono rivolti:

1. a sostenere specifici **progetti** relativi ad iniziative culturali quali manifestazioni espositive, teatrali, musicali ovvero di altra forma di espressione a valenza culturale, rivolte ad una immediata fruizione pubblica, che si svolgano nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione Pisa, capaci di attrarre l'attenzione, l'interesse e la partecipazione di un vasto pubblico e di contribuire anche allo sviluppo dell'economia del territorio.
Al riguardo si evidenzia che:
 - il contributo richiesto alla Fondazione non può essere superiore ad euro 30.000,00 e deve riferirsi esclusivamente ai costi diretti del progetto appositamente attivati e documentabili;
 - la manifestazione culturale oggetto del progetto non può essere avviata prima del 1° aprile 2022 e deve concludersi entro il 30.06.2023;
 - è richiesta una dettagliata descrizione dei risultati attesi dalle iniziative proposte, dove possibile espressa in termini quantitativi (numerosità dei visitatori/spettatori, echi sui media ecc.), e l'adozione di un sistema di misurazione e di rappresentazione a consuntivo dei risultati raggiunti.
2. a supportare l'**attività istituzionale** dell'Ente richiedente che comunque deve essere rivolta ad iniziative culturali utili a sostenere uno stretto rapporto con lo specifico territorio di riferimento.

Si intende per **sostegno istituzionale** l'attribuzione di contributi destinati a supportare l'attività ordinaria di una specifica organizzazione che, operante nell'ambito delle attività culturali:

- persegua finalità coerenti con quelle indicate nello statuto della Fondazione;
- non sia in grado di condurre le proprie attività esclusivamente con i mezzi propri;
- presenti adeguati e stabili profili istituzionali nonché fornisca servizi di affidabile qualità.

In questo caso la Fondazione potrà erogare un contributo di norma non superiore a € 5.000,00.

Possono presentare richieste di contributo **esclusivamente persone giuridiche che, con scopo di utilità sociale e senza finalità di lucro:**

- operino nel settore delle Attività Culturali;
- concorrano a promuovere lo sviluppo economico dell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione;
- operino, di norma, stabilmente da almeno 5 anni nel settore di intervento cui si riferisce la richiesta di contributo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di persone fisiche, enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, ad esclusione delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e integrazioni.

La Fondazione non può comunque intervenire a sostegno, diretto o indiretto, di iniziative e/o di progetti riferibili a partiti, ad associazioni politiche e sindacali, a patronati, ad associazioni di categoria.

La Fondazione Pisa non eroga contributi per:

- corsi di formazione, concorsi e premi di qualsiasi tipo;
- la produzione di filmati e materiale audiovisivo, la pubblicazione o l'acquisto di copie di opere, convegni ed altre manifestazioni similari (quali seminari, ecc.) che non abbiano per tema le attività della Fondazione ovvero iniziative dalla stessa promosse.

I progetti consistenti prevalentemente nel recupero o in altre operazioni tecniche su beni culturali, anche se collegate con manifestazioni espositive, non rientrano nell'ambito delle "Attività Culturali" di cui al presente Avviso.

PARTE SPECIALE

1. GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI PROGETTO

La presentazione della proposta di progetto per la cui realizzazione viene richiesto un contributo non determina, per la Fondazione, obbligo di alcun tipo nei confronti del richiedente. La Fondazione si riserva la più ampia discrezionalità nella considerazione delle proposte di progetto ricevute e nella concessione di contributi, attesa la propria natura di persona giuridica privata fornita di piena autonomia gestionale.

Chi propone un progetto deve dichiarare che lo stesso è concretamente realizzabile e sostenibile nonché, in caso di assegnazione di contributo, di essere disponibile ad assumere impegno irrevocabile alla sua esecuzione nel rispetto dei termini e delle condizioni essenziali che sono espressamente convenute tra lo stesso proponente e la Fondazione concedente nello specifico contratto/convenzione di finanziamento erogativo.

A pena di inammissibilità, i progetti devono essere conformi alle disposizioni in materia anti Covid-19 vigenti al momento della scadenza del termine per la presentazione. In caso di successivi mutamenti della predetta normativa, la Fondazione si riserva la facoltà di richiedere all'Ente proponente le necessarie integrazioni ovvero, secondo le circostanze, di sospendere la procedura di valutazione dei progetti pervenuti.

Il proponente che divenga assegnatario di contributo, in caso di sua inosservanza dei termini e/o delle condizioni essenziali anzidette nella realizzazione del progetto, decade immediatamente dal beneficio erogativo, comportando detti gravi inadempimenti la risoluzione automatica del rapporto contrattuale a suo tempo costituito, oltre che la possibile applicazione di penali a carico del beneficiario inadempiente laddove previste nel contratto/convenzione di finanziamento.

La Fondazione non prende in considerazione richieste di contributo per progetti che risultino già iniziati e/o per i quali sia previsto l'avvio prima del perfezionamento della eventuale assegnazione di contributo.

Il perfezionamento della concessione del contributo richiesto avviene esclusivamente tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione contrattuale, predisposta dalla Fondazione e proposta all'assegnatario, nella quale vengono indicate le condizioni generali ed essenziali che l'assegnatario stesso dovrà tassativamente osservare nella realizzazione del progetto, qualora accetti e sottoscriva la predetta convenzione.

L'avvio della esecuzione dei progetti non potrà avere inizio prima della sottoscrizione della specifica convenzione di cui sopra.

E' condizione essenziale che la Fondazione sia citata quale soggetto finanziatore nelle diverse iniziative di comunicazione che dovranno essere necessariamente adottate dal beneficiario, in accordo con la Fondazione.

I diritti e le obbligazioni scaturenti dalla citata convenzione non sono trasmissibili né trasferibili, a qualsiasi titolo, a soggetti terzi.

La liquidazione del contributo, una volta assegnato e perfezionato con la sottoscrizione della richiamata convenzione contrattuale, avviene successivamente alla conclusione del progetto e previo esito positivo dell'esame della documentazione esibita per la rendicontazione nelle forme e con le modalità indicate in questa Guida e nella citata convenzione.

Il progetto proposto, per cui si chiede il contributo, deve riferirsi ad una iniziativa concretamente realizzabile tenuto conto della legittimazione del proponente e della fattibilità sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

È considerata **facoltativa**, ma comunque utile in sede di valutazione, la produzione di documentazione e materiale informativo sull'ente richiedente, nonché pubblicazioni e/o articoli che illustrino i progetti, le attività e/o gli eventi organizzati e/o gestiti in passato.

Nel corso della istruttoria preliminare delle proposte pervenute la Fondazione, qualora lo ritenga opportuno ai fini della valutazione delle stesse, potrà chiedere ai proponenti la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della richiesta ovvero a fornire le specifiche di progetto, di tipo tecnico ed amministrativo, ritenute necessarie.

Ai fini della valutazione complessiva della proposta di progetto, sarà considerata positivamente la presenza dei seguenti fattori:

- **l'entità percentuale della compartecipazione** del richiedente e/o di soggetti pubblici o privati al sostegno finanziario del progetto;
- **l'originalità**, intesa come capacità del progetto di rispondere con soluzioni innovative ai bisogni espressi dal territorio;
- la **realizzabilità** dell'intervento, vale a dire la possibilità concreta e dimostrata di una sua realizzazione nel rispetto dei tempi e delle modalità proposte;
- la **capacità** del progetto/iniziativa/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
- la **sostenibilità**, vale a dire la capacità del progetto e dei suoi risultati di persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziare;
- **l'individuazione dei destinatari e dei beneficiari** delle attività previste nel progetto.

Particolare considerazione sarà riservata a quei progetti/iniziative che, oltre ad esprimere una concreta capacità realizzativa nel rispetto dei criteri di cui sopra, risultino anche inseriti in un quadro di organica programmazione territoriale a cura dei soggetti pubblici competenti.

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. LA RENDICONTAZIONE E LE VERIFICHE

L'erogazione del contributo avviene a progetto concluso, previa rendicontazione di tutte le spese sostenute e previa produzione di una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati ottenuti.

In sede di rendicontazione finale del progetto dovrà essere dato conto dei risultati ottenuti in termini quantitativi ed in termini di fruizione da parte dei destinatari dell'intervento.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere prodotta utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile come di seguito indicato.

Ove la Fondazione ritenga di commisurare il contributo assegnato ad una percentuale del costo complessivo del progetto proposto e, in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, il costo totale dello stesso dovesse risultare inferiore a quanto dichiarato nella originaria richiesta, il contributo disposto dalla Fondazione subirà una diminuzione proporzionale. (Es.: costo totale del progetto preventivato = 1000; contributo concesso = 20% - pari a 200; costo totale del progetto a consuntivo = 500; contributo effettivamente erogabile = 100 - pari al 20%).

Se in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il costo totale del progetto risultasse, invece, superiore a quanto dichiarato inizialmente, il contributo della Fondazione rimarrà quello originariamente assegnato.

La Fondazione si riserva di verificare lo stato di attuazione del progetto, sia nella fase di realizzazione che al termine dello stesso, concordando con il beneficiario tempi e modi della predetta verifica che potrà riguardare sia l'esecuzione materiale sia la documentazione relativa alle spese.

Ove il progetto abbia effetti durevoli nel tempo, la Fondazione può verificare la loro permanenza per la durata definita in sede di assegnazione del contributo e, ove questa sia cessata anticipatamente, richiedere la restituzione del contributo già liquidato.

Le spese sostenute antecedentemente alla data fissata per l'inizio dell'esecuzione del progetto approvato non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva.

Non sono consentiti cambiamenti di destinazione del contributo assegnato rispetto al progetto originario, pena la revoca automatica del contributo stesso.

Non sono consentiti spostamenti tra le diverse voci di spesa, salvo il caso di preventiva e discrezionale autorizzazione da parte della Fondazione, pena la rimodulazione del contributo concesso o la revoca del medesimo.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO

La proposta di progetto deve essere presentata **in formato cartaceo debitamente sottoscritto in originale oltre che in formato elettronico (file word o rtf) su penna USB** utilizzando la modulistica disponibile sul sito della Fondazione Pisa.

Il termine fissato per l'anno 2022 per la presentazione di progetti è il:

21 gennaio 2022

La proposta di **progetto** deve pervenire tassativamente **entro le ore 17.30** del giorno fissato:

- in plico chiuso **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, trasmessa al seguente indirizzo:

**Fondazione Pisa
Via Pietro Toselli, 29
56125 Pisa**

oppure

- in plico chiuso **a mezzo consegna a mano**, dal lunedì al venerdì, **dalle 8.30 alle 17.30**, presso la portineria degli uffici della Fondazione, al suddetto indirizzo, dove sarà rilasciata apposita ricevuta con data certa;

In tutti i casi sopra disciplinati, sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO 2022 PER LE ATTIVITA' CULTURALI

Non è ammessa la trasmissione a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta **farà fede la data di ricezione** e non quella di invio della stessa.

La proposta di **progetto non verrà posta in valutazione** al ricorrere di una o più delle seguenti circostanze:

- Plico pervenuto successivamente al termine fissato nel presente Avviso;
- Plico inoltrato con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso;
- Proposta/richiesta presentata su modulistica non conforme a quella prevista e/o comunque incompleta.

2. GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA RICHIESTA DI SOSTEGNO ISTITUZIONALE

Le **richieste di sostegno istituzionale** devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica a disposizione sul sito della Fondazione Pisa.

Il termine ultimo per la presentazione di tali richieste è il:

30 novembre 2022

La richiesta deve riferirsi alle attività istituzionali del richiedente relative all'esercizio 2023.

Il contributo richiesto non potrà essere superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00).

Sarà riservata particolare attenzione a quelle richieste finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative rientranti nella attività istituzionale del richiedente e di cui venga fornita adeguata descrizione e motivazione.

Una copia della modulistica sopra indicata, integralmente compilata, datata e firmata dal Legale Rappresentante dell'ente richiedente e corredata, **a pena di inammissibilità della richiesta**, dalla programmazione delle attività per l'anno 2023, dovrà pervenire **entro le ore 17.30** del giorno fissato:

- in plico chiuso a mezzo **raccomandata con avviso di ricevimento**, trasmessa al seguente indirizzo:

**Fondazione Pisa
Via Pietro Toselli, 29
56125 Pisa**

oppure

- in plico chiuso **a mezzo consegna a mano**, dal lunedì al venerdì, **dalle 8.30 alle 17.30**, presso la portineria degli uffici della Fondazione, al suddetto indirizzo, dove sarà rilasciata apposita ricevuta con data certa.

oppure

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata**, **entro le ore 17.30** del giorno fissato, al seguente indirizzo:

fondazionepisa@legalmail.it

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO 2022 PER CONTRIBUTO DI SOSTEGNO ISTITUZIONALE PER IL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI.

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta **farà fede la data di ricezione** e non quella di invio della stessa e non saranno accettati, e comunque non saranno presi in considerazione, plichi pervenuti o presentati con modalità e forme diverse da quelle sopra indicate.